



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado  
"64° - Rodari - Moscati - D'Acquisto"  
Via Lombardia, 28 - 80145 NAPOLI tel.081/7544639  
e-mail [naic8dg006@istruzione.it](mailto:naic8dg006@istruzione.it) Codice MIM NAIC8DG006 – CF. 95170100630  
Sito Web: [www.ic64rodarimoscati.it](http://www.ic64rodarimoscati.it)

Al Collegio Docenti  
E p.c. Al Consiglio D'istituto  
Alle Famiglie  
Agli Alunni  
Al Personale Ata  
Alla DSGA  
All'Albo – Sito web

**Oggetto: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.P.R. n.297/94;
- VISTO il D.P.R. n.275/99;
- VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89;
- VISTI gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola;
- VISTO L'ART. 25, c.1,2,3 del D.L.vo 165/2001
- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTA la delibera della Regione Campania n. 816 del 29/12/2023, e sue modifiche del 04/01/2024, che dispone l'accorpamento tra l'ex IC "82° - D'Acquisto" e l'ex IC "64° - Rodari – Moscati";
- PRESO ATTO che l'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
  - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori,

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015,

n. 107, il seguente

## ATTO DI INDIRIZZO

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, l'aggiornamento, l'integrazione e la predisposizione del PTOF 2022/25, a seguito dell'accorpamento, tra i suindicati precedenti Istituti Comprensivi, a decorrere dal 1° settembre 2024**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dai rapporti di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti.
  - **Ridurre in tutte le prove e in tutte le classi il livello di eterogeneità.**
  - **Analizzare le prove d'ingresso e intermedie in tutte le classi per ridefinire un progetto di recupero o di potenziamento.**
  - **Porre particolare attenzione alla formazione delle sezioni iniziali e delle classi prime.**
  - **Porre particolare attenzione alla formazione delle sezioni e delle classi in presenza di alunni con BES.**
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
  - **Collaborazione e partecipazione alle attività promosse dai vari enti**
  - **Disponibilità di apertura al territorio delle strutture scolastiche**
  - **Coinvolgimento dei vari soggetti durante la fase di progettazione**
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

Nucleo portante del PTOF è quello di considerare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La scuola deve garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione deve essere orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

In considerazione dei tre tipi di ordini di scuola dell'istituto si deve evidenziare che le esigenze del preadolescente e adolescente necessitano di una speciale attenzione pedagogica, affettiva, educativa in quanti siamo nell'età dei primi tentativi di volo, in cui il "non più bambino" ma "non ancora adolescente" deve imparare ad alimentare diversamente la propria curiosità e a strutturare **una propria sicurezza fondata sull'autonomia**, sperimentando insieme ai coetanei formule e modi originali e creativi di espressione.

Un'attenzione particolare per le competenze acquisite dagli studenti, le quali accompagnate da una solida preparazione di base dove la conoscenza è legata al contesto ed all'attività dell'individuo e non c'è mai un solo modo giusto di fare qualcosa, **non ci devono procedure di insegnamento fisse, meccaniche e standardizzate.**

Da evidenziare che la dimensione aggregativa del laboratorio è lo spazio vitale necessario

a sperimentare “nella scuola” un luogo di libera espressione e di condivisione di passioni capace di favorire un diverso, positivo e duraturo rapporto di identificazione tra l’individuo-studente e l’istituzione-scuola, dove l’insegnante e i materiali d’istruzione diventano risorse per l’apprendimento in molti modi complessi ovvero **la scuola non deve essere una centrale del sapere ma centro di vita.**

Attuazione delle forme di **flessibilità dell’autonomia didattica e organizzativa** in particolare attraverso l’articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina compresi attività ed insegnamenti interdisciplinari, potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, programmazione e flessibilità dell’orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante articolazione del gruppo classe.

In sintesi la stesura del PTOF deve esplicitare le azioni e procedure per i seguenti obiettivi.

- Migliorare l’offerta formativa e il curriculum.
  - Integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali.
  - Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF.
  - Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti.
  - Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all’interno dell’istituzione; migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curriculum del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum per ordine di scuola, curriculum d’istituto).
  - Superare la dimensione trasmissiva dell’insegnamento e modificare l’impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l’azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.
  - Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di potenziali casi in relazione ai DSA e ogni altra fattispecie riconducibile a BES/ dispersione).
  - Monitorare le percentuali di dispersione e di abbandono.
  - Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione.
  - Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l’innalzamento delle competenze chiave.
  - Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo
  - Implementare l’acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell’organico dell’autonomia, potenziamento dell’offerta e obiettivi formativi prioritari*):
- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
    - a. Organizzazione scolastica (Collaboratrici/ori del Dirigente, Referenti dei tre ordini)
    - b. potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche ed informatiche
    - c. potenziamento delle competenze, da sviluppare in laboratorio, nella pratica e nella produzione prodotti multimediali
    - d. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
    - e. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
    - f. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
    - g. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della

- legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- h. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- i. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 Dicembre 2014;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che è necessario:

- *Provvedere alla manutenzione periodica dei dispositivi interattivi presenti (lavagne, monitor, server, laboratori in genere)*
- *Sviluppare i servizi in cloud*
- *Migliorare la comunicazione con il Personale e le Famiglie*
- *Realizzare un laboratorio di lingue straniere, utilizzando tecnologie digitali*
- *Potenziare e rendere operativi i laboratori di robotica per la primaria e la secondaria con le strumentazioni e attrezzature più adatte ai fini educativi in stretta correlazione ai sistemi di sviluppo del pensiero computazionale.*
- *Supportare la progettazione di sistemi didattici con utilizzo delle TIC*

– per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

a) Scuola dell'Infanzia **PREVISIONE TRIENNIO 2022/2025** (sezioni tempo normale, 40 ore sett., **N.18**, sezione tempo ridotto, 25 ore, **N. 1**):

Docenti posto comune n. 37

Docenti posto sostegno n. 6 sul diritto e 6 + 12,30 sul fatto

Docenti Potenziamento n.1

Docenti Religione n. 3 (7+12+10.50 ore)

b) Organico Scuola Primaria **PREVISIONE TRIENNIO 2022/2025** (classi totali **N. 37**, di cui 1 in autonomia: a tempo normale, 27 ore sett., **N.20**; a tempo pieno, 40 ore sett., **N.17**):

Docenti posto comune n. 57

Docenti posto sostegno n. 22 in organico di diritto e 25 + 20 ore in organico di fatto

Docenti Potenziamento n.5

Docenti Religione n. 3 + 8 ore

Docenti Ed. Motoria n 1 + 8 ore

c) Organico Scuola Secondaria di Primo Grado **PREVISIONE TRIENNIO 2022/2025** (classi a tempo prolungato **N. 18**):

Docenti posto comune n. 40

Docenti posto di sostegno n. 21

Docenti Potenziamento n. 2

### **Tabella riepilogativa**

<i>Scuola dell'Infanzia</i>	<i>sezioni 19 - docenti 53 (41 comune+12 sostegno)</i>
<i>Scuola Primaria</i>	<i>classi 37 - docenti 114 (68 comune + 46 sostegno)</i>

<i>Scuola Secondaria di Primo Grado</i>	<i>classi 18 - docenti 63 (42 comune +21 sostegno)</i>
	<i>per un totale di 230 docenti per un totale di 216 posti</i>
ASACOM, Educatori alunni BES dei tre ordini	<i>Richiesta inoltrata per alunni n.47</i>

– per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limitemassimo di 5 unità così definiti:

- **Potenziamento umanistico** – *sviluppo competenze di cittadinanza attiva e democratica – inclusione (supplenze secondaria sostegno- progetti rivolti ad alunni con disabilità)*
- **Potenziamento scientifico**–*Potenziamento capacità logico matematiche e scientifiche (secondaria- progetti - supplenze)*
- **Potenziamento umanistico** – *alfabetizzazione e perfezionamento italiano come lingua seconda (primaria)*
- **Potenziamento umanistico** – *prevenzione e contrasto alla dispersione (primaria- potenziamento)*
- **Potenziamento umanistico** – *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati (primaria – infanzia- supplenze- potenziamento)*

– nell’ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente scuola secondaria per l’esonero di un collaboratore del dirigente in quanto l’organizzazione dell’Istituto con le complessità note del territorio è piuttosto complessa e di difficile controllo e pianificazione tecnico operativa;

– nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

– dovrà essere prevista, con ampi poteri di progettualità curriculare condivisa, l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l’orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

– per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

*Collaboratore scolastico 32*

*Assistente amministrativo 8 (comprensivi di due part-time)*

*Direttore Servizi Generali ed Amministrativi 1*

Si richiede, compatibilmente con il riferimento normativo, n. 1 assistente tecnico di Laboratori di Informatica /Aule immersive in quanto in istituto ci sono il laboratorio di Informatica e un numero elevato di dispositivi ubicati nelle aule e negli uffici

➤ **comma 7** (...iniziative di potenziamento dell’offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra iseguenti:

a) *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*

b) *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*

e) *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali);*

- realizzazione di un laboratorio di lingue e potenziamento della presenza dell’insegnante madrelingua

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza*

delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

Attivazione di interventi con esperti di 118, Croce rossa, Guardia di Finanza, Forze di Polizia, Arma dei Carabinieri.

Corsi di informatica, per docenti e personale amministrativo, mirati al conseguimento della certificazione informatica.

Corsi di metodologia didattica per l'uso delle ICT e per il graduale processo di diffusione nella scuola primaria e secondaria dell'insegnamento con metodologia CLIL.

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): corsi di formazione aperti ai genitori per la discussione di tematiche sui comportamenti in famiglia e sull'alleanza educativa scuola famiglia.
- **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): Adesione a progetti di rete con altre scuole, secondo le indicazioni ministeriali. Formazione di docenti con requisiti idonei (Livello B2)
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): Con riferimento alle norme sul potenziamento delle tecnologie digitali in ambito scolastico (cfr. Raccomandazioni Europee del 18 Dicembre 2006) l'istituto intende attivare le seguenti azioni:

Periodica manutenzione del sistema di protezione firewall dalla sede principale e protezione di sistema backup per la segreteria

Potenziamento e manutenzione del sistema tecnologico con evoluzione e trasformazione degli ambienti di apprendimento

Potenziamento e aggiornamento del software e hardware, con particolare riferimento al software libero.

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale.

Adozione di ulteriori testi didattici in formato digitale per produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dall'Istituto.

Attivazione di percorsi di sperimentazione del debate con gli studenti della secondaria di primo grado. Una metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa, e che ha come obiettivo ultimo il "saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato".

- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

Le aree che verranno incluse nel piano di formazione sono:

Area informatica (conseguimento certificazioni informatiche)

Area linguistica (potenziamento della didattica con le lingue)

Area metodologica per utilizzo di ICT nella didattica

Formazione di figure apicali, per la sicurezza, e loro aggiornamento

Formazione di docenti esperti nella stesura di progetti europei (PON, FSER, Erasmus+)

Formazione per l'approfondimento della didattica per competenze

Formazione sull'area della sicurezza, primo soccorso, disostruzione pediatrica

Formazione sull'area della disabilità e dell'inclusione

I corsi per ogni area specifica avranno una durata media compatibili con le risorse economiche.

- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- Accoglienza con particolare attenzione per gli alunni delle classi prime (Progetto Accoglienza)
- Programmazione delle attività per classi parallele di tutti i plessi
- Prove di verifica periodiche (ingresso-intermedie-finali) per classi parallele

- Interventi per favorire l’inserimento degli alunni disabili e/o con disagio
  - Interventi per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all’altro
  - Monitoraggio dei risultati degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado per avere dati utili a rivedere il curriculum scolastico e a migliorare la progettazione delle attività
  - Interventi per favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile (Progetti sulla legalità – Collaborazione con le Forze dell’Ordine - Collaborazione con l’ASL)
  - Uso costante di tecniche didattiche attive (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problem solving,...)
  - Introduzione di puntuali forme di verifica/valutazione delle competenze dalle quali possa scaturire una motivata certificazione delle competenze alla fine della Scuola Primaria, in coerenza con le indicazioni ministeriali e, in particolare, con la CM 3/2015
  - Attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze
  - Potenziamento della lingua inglese a partire nelle classi prime della scuola primaria
  - Potenziamento della robotica nella sua valenza trasversale per abituare gli alunni a ragionare secondo la logica del problem solving e per favorire il lavoro di gruppo e del pensiero computazionale
  - Partecipazione a competizioni, gare e tornei
  - Occasioni per coinvolgere i genitori sia nella progettazione/realizzazione delle attività sia in percorsi formativi a loro rivolti.
  - Diffusione capillare della cultura della sicurezza. La scuola deve essere ambiente di vita per le alunne e gli alunni e ambiente di lavoro per ogni insegnante, è il luogo primario della prevenzione, dove la formazione alla salute e alla sicurezza deve trovare un terreno fertile sul quale radicarsi e diventare patrimonio dell’individuo e del gruppo, fin dai primi momenti di socializzazione.
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell’organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l’area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l’organico di potenziamento deve servire anche all’esonero di un Collaboratore del DS e alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l’intera quota disponibile.
- 7) Per l’insegnamento dell’Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), nonché dal Decreto Ministeriale del MIM n. 183 del 07/09/2023 e dalle relative Linee guida, che sostituiscono le precedenti, a decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all’acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall’anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionali. “Una particolare attenzione alla tutela dell’ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell’educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l’aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell’incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all’uso delle sostanze stupefacenti, l’educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport”.
- 8) Sarà presente nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla

valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni fragili”.

- 9) Per tutti i progetti e le attività previsti, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il presente atto di indirizzo, introdotto in un momento di grandi cambiamenti, potrà essere oggetto di modifica o integrazione.

Gli adempimenti, previsti dalla L.107/2015, e ss.mm. e ii., comportano per il Collegio Docenti un importante impegno, ma vista la sollecitudine con cui il Personale Docente assolve ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la fattiva collaborazione ed auspica che tutto il lavoro si svolga sempre in un clima sereno e consapevole per la crescita dell’Istituto.

Napoli, 11/10/2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Carmine Riccio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate